

Sabato 17 dicembre 2022

Feria di Avvento

Parola del giorno

Gènesi 49,2.8-10; Salmo 71,1-4b.7-8.17; Vangelo di Matteo 1,1-17

Salmo 71,1-4b.7-8.17

Venga il tuo regno di giustizia e di pace.

¹ O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;

² egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto.

³ Le montagne portino pace al popolo
e le colline giustizia.

⁴ Ai poveri del popolo renda giustizia,
salvi i figli del misero.

⁷ Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.

⁸ E d'omini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra.

¹⁷ Il suo nome duri in eterno,
davanti al sole germogli il suo nome.
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra
e tutte le genti lo dicano beato.

Vangelo di Matteo 1,1-17

¹ Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. ² Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, ³ Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, ⁴ Aram generò Aminadab, Aminadab generò Naasson, Naasson generò Salmon, ⁵ Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, ⁶ Iesse generò il re Davide. Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Uria, ⁷ Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abia, Abia generò Asaf, ⁸ Asaf generò Giosafat, Giosafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, ⁹ Ozia generò Ioatam, Ioatam generò Acaz, Acaz generò Ezechia, ¹⁰ Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, ¹¹ Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia. ¹² Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatiel, Salatiel generò Zorobabele, ¹³ Zorobabele generò Abiud, Abiud generò Eliachim, Eliachim generò Azor, ¹⁴ Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliud, ¹⁵ Eliud generò Eleazar, Eleazar generò Mattan, Mattan generò

Giacobbe, ¹⁶ Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

¹⁷ In tal modo, tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici.

Al centro

In una generazione umana quante cose possono succedere? Quanti incontri e scontri? Quante guerre, tradimenti, lavori, imperi, relazioni, colpi di mano? È prevedibile cosa può succedere in una generazione umana nella sua interezza? È calcolabile dove può portare la miriade di cause ed effetti? Non possiamo calcolare, prevedere e conoscere nemmeno quello che si muove in una giornata. Eppure qualcuno sa, tutto vede e conosce come tutto si collega e si concatena in ogni istante e in ogni dove.

I capelli sono contati, i respiri, i battiti del cuore sono contati. Nulla è mai per caso. Gesù Dio è al centro di tutto. Gesù nasce al centro di una storia, al centro di tutta la nostra storia. Gesù è al centro delle generazioni, nasce uomo tra gli uomini, dopo migliaia di collegamenti di sangue, ma in un sistema vitale dove nulla mai è per caso, nulla è mai perduto, tutto fa parte della linea che traccia il grande disegno. Non c'è male, non c'è bene che, pur nella libertà o nell'inganno dell'agire umano, non sia ricondotto, anzi condotto per mano, fino al centro che è Gesù.

Da Abramo a Davide sono quattordici generazioni, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo, quattordici. Quattordici è multiplo di sette, il sette è simbolo dell'infinito, della perfezione divina, il che significa che tutto, proprio tutto e sempre è nelle mani di Dio. Qualsiasi cosa accada e si annodi nel misterioso intrecciarsi di causa-effetto, tutto è sempre nelle mani di Dio.

Come si impasta la pasta del pane, Lui, il Padre, nella potenza e fantasia del Santo Paraclito, può impastare ogni cosa come vuole e desidera perché tutto giunga al centro dell'unità. Il centro è Gesù.

La riflessione "Al centro" è tratta dal libro "Ispirare il cuore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogope, Venezia, 2012. Tutti i diritti sono riservati.

Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (art. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (art. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (art. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.